

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702300

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300197134-0

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene sito

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino, San Giuseppe, Santa Caterina d'Alessandria e Santa Caterina da Siena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche quinta cappella a sinistra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1640
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1650
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1660

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Del Cairo Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1607/ 1665
AUTH - Sigla per citazione	00002397

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	279
MISL - Larghezza	160

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1983
RSTN - Nome operatore	Zanolini, Paola

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 61 : 11 H (CATERINA D'ALESSANDRIA) : 11 H (CATERINA DA SIENA) 0
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Santa Caterina d'Alessandria; Santa Caterina da Siena.
	La pala, raffigurante la Vergine accompagnata da Santa Caterina da Siena nell'atto di baciare amorosamente i piedi del Bambino e Santa Caterina d'Alessandria con in mano un giglio che riceve dallo stesso Bambino la palma del martirio, orna l'altare della quinta cappella a sinistra, dedicata appunto a Santa Caterina. Sullo sfondo si stagliano un castello e una piramide, mentre dalla gradinata intermedia assiste alla scena San Giuseppe, che rimane in penombra. E' opera di Francesco Cairo, fautore della nuova veste seicentesca della cappella insieme a Giovanni Battista Carlone (autore degli affreschi). L'ancona del Cairo andò a sostituire il dipinto quattrocentesco di analogo soggetto del Bergognone, trasferito dai certosini nell'oratorio del Rebecchino, di proprietà del monastero, e oggi conservato alla

NSC - Notizie storico-critiche

National Gallery di Londra. ||Se l'attribuzione della pala al Cairo è indubbia, maggiori problemi crea la datazione, ancora oggi discussa. Dopo aver rifiutato una proposta di datazione a prima del 1645, la critica si è in genere attestata su una collocazione intorno al 1660, contestualmente agli interventi di decorazione a affresco della cappella e di riconsacrazione dell'altare (1661). E' stato tuttavia notato che tale datazione risulta incongrua allo stile della pala, che per i suoi toni cromatici accesi, la stesura pittorica ricca e i richiami a Van Dyck e a Pietro da Cortona sembra più vicina alle opere dell'artista della fine del quinto-inizio del sesto decennio del Seicento, come ad esempio la pala di San Salvario di Torino (1645-1646) e la "Vergine che appare a Petrina Tesio" del Santuario dell'Apparizione a Savigliano (1647). Tale datazione sembra confermata dal confronto tra la Santa Caterina da Siena pavese e la Santa Teresa della Trasverberazione nella chiesa di Santa Maria di Nazareth a Venezia (1650 ca.), entrambe caricate di drammaticità espressiva. Nella pala della Certosa i richiami a Van Dyck sono evidentissimi e segnano uno dei momenti di più forte vicinanza del Cairo al pittore fiammingo. La figura della Madonna riprende puntualmente il modello della "Madonna col Bambino e Sant'Antonio" di Van Dyck (già a Parigi e oggi alla Pinacoteca milanese di Brera), che il Cairo poteva aver conosciuto grazie alle incisioni di Gillis Rousselet o alle stampe di Paul Potius. Altre opere vandyckiane che potrebbero aver ispirato il pittore sono la Crocifissione di San Michele di Pagana presso Rapallo e la Sacra Famiglia oggi al Kunsthistorisches Museum di Vienna. La lezione di Van Dyck viene tuttavia filtrata attraverso i richiami alla pittura genovese (in particolare al Grechetto) e le nuove tendenze barocche avvertibili nel panorama milanese contemporaneo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Demanio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Romano, Luciano

FTAD - Data

2006/00/00

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 00000016/D1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Coco, Alessandro

FTAD - Data

2011/11/03

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 00000016/D2

BIL - Citazione completa

1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)

1777 F. Bartoli, Notizia delle pitture, sculture, ed architetture, che

BIL - Citazione completa	ornano le chiese, e gli altri luoghi pubblici di tutte le più rinomate città d'Italia e di non poche terre, castella, e ville d'alcuni rispettivi distretti, Venezia, 1777, vol. II, p. 67
BIL - Citazione completa	1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 298
BIL - Citazione completa	1907 L. Beltrami, La Certosa di Pavia, storia e descrizione, Milano, Ulrico Hoepli, 1907, p. 154
BIL - Citazione completa	1930 M. Salmi, La certosa di Pavia, Milano, Fratelli Treves, [s.d.], tav. 15
BIL - Citazione completa	1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 17
BIL - Citazione completa	1968 F. R. Pesenti, La pittura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, 1968, p. 101
BIL - Citazione completa	1983 M. Bona Castellotti, scheda n. 32, in Francesco Cairo, 1607-1665, catalogo della mostra, Varese, Bramante-Lativa, 1983, pp. 144-145
BIL - Citazione completa	1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, p. 129
BIL - Citazione completa	1996 F. Frangi, Considerazioni sulla "seconda maniera" di Francesco Cairo, in Il Seicento Lombardo, giornata di studi, a cura di M. Gregori e M. Rosci, 1996, pp. 93-94
BIL - Citazione completa	1998 F. Frangi, Francesco Cairo, Torino, U. Allemandi & C., 1998, pp. 119-120, 124; scheda n. 71 pp. 267-268
BIL - Citazione completa	1999 L. Balzaretti, Introduzione alla visita, in D. D. CATHARINE - V. M. - AC SENENSI - S. Caterina da Siena, S. Caterina di Alessandria e il restauro della cappella loro dedicata nella basilica della Certosa di Pavia, Zigionia (Bg), SATE, 1999, pp. 24-28
BIL - Citazione completa	2004 F. Frangi, in Pittori della realtà, le ragioni di una Rivoluzione da Foppa e Leonardo a Caravaggio e Ceruti, catalogo della mostra tenuta a Cremona e New York nel 2004, a cura di M. Gregori e A. Bayer, Milano, Electa, 2004
BIL - Citazione completa	2006 E. Bianchi, in Certosa di Pavia, progetto e cura artistica di F. M. Ricci, Parma, Grafiche Step editrice, 2006, p. 110, n. 145
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Curti, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Lodi, Letizia